

Riprenderà il valzer delle reggenze?

A settembre nel Pinerolese 18 scuole senza preside

Concluse le lezioni, nelle scuole si torna a parlare di organici. A cominciare da quelli dei presidi, i quali via via con il passare degli anni sono diventati sempre più ridotti di numero, dal momento che in Piemonte le graduatorie dei vincitori di concorso sono da tempo esaurite ed anche perché continua inesorabile l'esodo di chi raggiunge i limiti di età per la pensione.

La riprova di quanto sopra accennato la si ha con le più recenti circolari diramate dall'Ufficio scolastico regionale che ha fissato, come data ultima per

l'inoltro della domanda di mutamento di incarico da parte dei presidi, il 16 giugno prossimo.

Nel Pinerolese non ci saranno a settembre delle sedi sottodimensionate e, come tali, da accorpate anche a livello dirigenziale. Si tratta indubbiamente di una buona notizia, dopo i ripetuti trambusti riorganizzativi della rete dell'istruzione verificatisi in zona negli ultimi anni.

Sono però addirittura 18 gli istituti scolastici dell'area di distribuzione de "L'Eco del Chisone" che dal 1° settembre saranno privi di dirigente scolastico, o perché quello in servizio lascerà l'incarico per i più svariati motivi oppure perché si tratta di presidi reggenti, cioè titolari in altre scuole e come tali con un'assegnazione solo temporanea in un ulteriore istituto, con contratto in scadenza il 31 agosto prossimo.

Le scuole che si trovano in questa situazione sono i comprensivi di Villar Perosa, Perosa Argentina, Torre Pellice, Candiolo, Airasca, Bruino, Rivalta, Luserna S. Giovanni, Cavour, Vigone, Giaveno, Trana, Vinovo, Beinasco, Piossasco I (via Volvera 14), Piossasco II (via Cumiana 2), Orbassano I (piazza De Amicis 12) e Pinerolo IV (via Giovanni XXIII 19).

Per loro è iniziata una quasi disperata caccia ad un preside stabile, contando sui trasferimenti magari anche da fuori regione perché in Piemonte ormai le disponibilità scarseggiano.

Se la ricerca rimarrà infruttuosa è facile prevedere che a fine agosto torneranno a fioccare le reggenze, tra piccoli spostamenti di persone e conferme sulle poltrone finora occupate. In attesa che vengano indetti nuovi concorsi per selezionare i dirigenti del futuro.

Tonino Rivolo